

# Contro TAP e i suoi complici

I lavori per il gasdotto TAP stanno devastando a Melendugno (LE) una vasta zona di uliveti secolari. Da marzo 2017 è iniziata una mobilitazione della popolazione locale, prima per impedire lo sradicamento degli ulivi e poi contro il cantiere vero e proprio, presidiato da centinaia di agenti e difeso da jersey e filo spinato.

Barricate, blocchi stradali, rallentamenti, occupazione dei camion e altre forme di resistenza hanno preso forma in questi mesi, facendo crescere la disponibilità alla lotta dei tanti nemici dello scempio progettato, che in questa fase prevede un grosso lavoro di cementificazione, per poi procedere allo scavo di un tunnel sotto la spiaggia di San Foca.

Cresce anche la consapevolezza che per fermare quest'opera occorre mettersi in gioco direttamente, senza compromessi e mediazioni, senza deleghe, autonomamente da istituzioni e partiti politici, autorganizzando la propria lotta.

Sappiamo anche che se a volere questo gasdotto ci sono le ragioni del mercato e dell'economia globale, che guardano al nostro pianeta unicamente come a un'immensa riserva da spolpare fino all'osso - una occasione dietro l'altra per incrementare i propri introiti economici e di potere, senza preoccupazione alcuna per le macerie che ogni nuova realizzazione si lascia dietro - nella realtà quotidiana questo progetto procede grazie alla complicità di piccole e medie aziende locali che, in cambio di un meschino tornaconto economico, stanno contribuendo alla distruzione del territorio.

## FERMARE TAP è POSSIBILE

Sono tanti gli ingranaggi che permettono la prosecuzione dei lavori. Bloccarli è ciò che proponiamo di fare. Le pratiche per fare ciò sono molteplici, e le imprese da ostacolare sono note a tutti.

PIETRO DE PASCALIS s.r.l.



Calcestruzzi  
GALATINA



Ediltunnel  
trivellazioni  
LECCE



MARTANO

Donato Coricciati s.r.l.

SME STRADE  
Copertino



SALENTO  
CRANE & LOGISTIC - LECCE



Mello Lucio  
CARMIANO



EDIL.COS.  
COSTRUZIONI  
LECCE

